

PAGINA NON UTILIZZATA

Reggio Emilia 19 aprile 2018

ALLEGATO	'A'	AL
N.	62132	DI REP
E AL N.	27301	DI RACC.

All'azionista

Dott. Mario GUIDETTI

Con riferimento ai quesiti da Lei posti con la richiesta del 03.042018 pervenuta in pari data ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 127-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., con la presente si risponde ai medesimi entro i termini previsti dalla citata normativa

* * *

Quesito A - Elenco analitico (e non solo per aggregati) delle sponsorizzazioni erogate dalla capogruppo, dalle controllate e dalle partecipate nel corso del 2017

In merito a tale quesito si rinvia all'allegata presentazione.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato specifiche Linee Guida di Gruppo per la gestione delle Sponsorizzazioni e delle Erogazioni Liberali per il sostegno a progetti che si sviluppano principalmente nei seguenti ambiti: Cultura e innovazione; Ambiente; Sociale; Sport; Eventi e animazione territoriale.

In base alle specifiche Linee Guida in materia (di cui infra), la gestione delle sponsorizzazioni avviene a livello centrale da parte della Capogruppo IREN SpA.

Quesito B - Le motivazioni e il riferimento Statutario che sono state alla base delle decisioni per singola sponsorizzazione e il consuntivo del ritorno avuto.

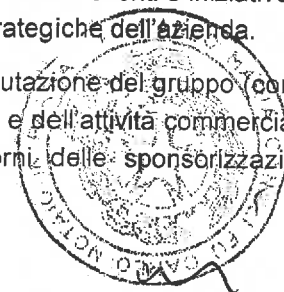
Lo Statuto di IREN SpA – che disciplina il funzionamento e le regole di governance – non contiene espressi riferimenti alla gestione delle sponsorizzazioni che sono riconducibili nell'ambito delle attività attraverso le quali viene perseguito l'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società – organo dotato dei più ampi poteri di gestione - ha definito specifiche Linee Guida per la gestione delle Sponsorizzazioni e delle Erogazioni Liberali per il sostegno a progetti che si sviluppano principalmente nei seguenti ambiti: Cultura e innovazione; Ambiente; Sociale; Sport; Eventi e animazione territoriale.

Le citate Linee guida individuano dei criteri oggettivi in base ai quali vengono selezionati i progetti. In particolare vengono presi in considerazione prevalentemente progetti che si svolgono nelle aree in cui insistono business/impianti del Gruppo da supportare a livello istituzionale e commerciale. Più specificatamente, sulle aree metropolitane di Genova e Torino e nelle province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Vercelli.

Concordemente con la volontà di ampliare il proprio mercato, Iren sostiene anche eventi e iniziative su nuovi territori o progetti a carattere nazionale coerenti con i business e le linee strategiche dell'azienda.

Il ritorno delle sponsorizzazioni consiste nel supporto del brand e della reputazione del gruppo (come risulta anche dal profilo immagine della recente ricerca di Customer Satisfaction) e dell'attività commerciale grazie alla diffusione e riconoscibilità del marchio. Per questo motivo i ritorni delle sponsorizzazioni sono



m

prevalentemente ritorni di visibilità legati alla diffusione del marchio e variano a seconda del piano mezzi e dell'entità di ogni singolo progetto. Il ricorso all'utilizzo di strumenti quali l'Art Bonus consente invece un recupero fiscale pari al 65%.

Quesito C – Entità e dettaglio analitico delle spese pubblicitarie sostenute nel corso del 2017

Le spese di pubblicità e marketing sostenute nell'esercizio 2017 dal Gruppo ammontano a circa 4,8 milioni di euro a supporto delle attività commerciali e istituzionali del Gruppo su un fatturato di quasi 3,7 miliardi pari allo 0,129 % e su un portafoglio di circa 7,5 milioni di abitanti serviti.

In particolare si tratta principalmente di attività di marketing a supporto delle attività a libero mercato finalizzate a:

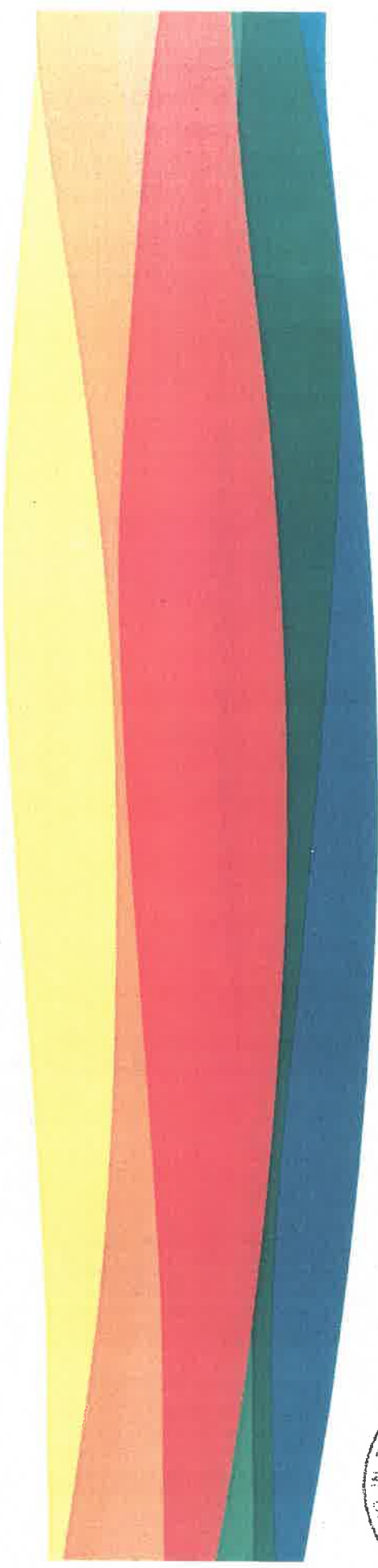
- Fidelizzare il cliente
- Promuovere le azioni commerciali/i nuovi prodotti

Complessivamente nel 2017 ha promosso e svolto attività di fidelizzazione su oltre 800mila persone, con significativo incremento della notorietà del brand e del posizionamento di Iren Luce Gas e Servizi, con adesione oltre le medie di settore al Club Iren Con Te, con incremento della Customer Satisfaction e riduzione della percentuale di Churn. In tale ambito sono stati inoltre sostenuti costi pubblicitari a supporto del lancio commerciale di nuove linee di business e in particolare dei prodotti riconducibili al new downstream: prodotti assicurativi legati agli impianti gas e elettrico, la manutenzione della caldaia, impianti di allarmistica e al termostato intelligente.

Un ulteriore ambito di attivazione delle spese di pubblicità riguarda l'attività divulgativa in occasione del lancio o estensione di nuovi servizi in particolare del settore ambientale e in maniera residuale alcuni progetti di comunicazione istituzionale a sostegno del brand di Gruppo.

3

Erogazioni e sponsorizzazioni territoriali del Gruppo Iren: consuntivo anno 2017



GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 COMPLESSIVO GRUPPO IREN

Nell'anno 2017, il Gruppo Iren ha sostenuto il territorio attraverso **243 progetti per un totale di 7.938.963€:**

- ✓ 49 progetti in forma di erogazione liberale (Art Bonus, Art 100...)
- ✓ 194 progetti in forma di sponsorizzazione

LIBERALITÀ + SPONSORIZZAZIONI	ANNO 2017	
	NUM	%
TORINO	48	32,41%
GENOVA	29	32,45%
EMILIA ROMAGNA	142	32,19%
	di cui:	
	<i>Parma e prov.</i>	48
	<i>Piacenza e prov.</i>	18
	<i>Reggio Emilia e prov.</i>	76
SALERNO	3	0,14%
EXTRA TERRITORIO	11	1,65%
	di cui:	
	<i>Vercelli</i>	3
GRUPPO	10	1,16%
TOTALE COMPLESSIVO	243	100,00%

GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 AREA EMILIA

Sull'area Emiliana, sono stati erogati circa 2,5 milioni € su 142 progetti.

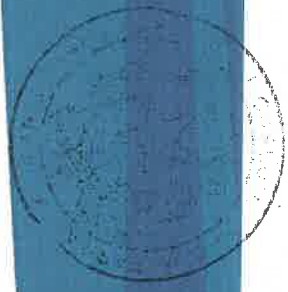
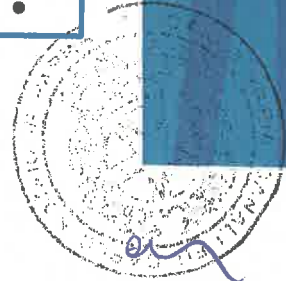
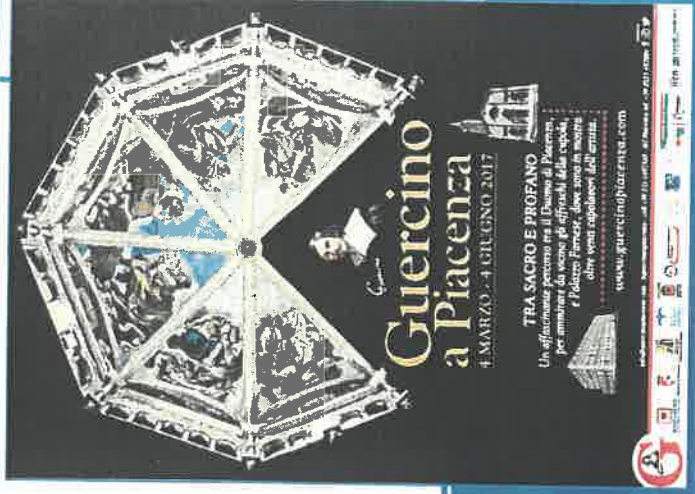
Nella provincia di PARMA, i principali sono:

- Sostegno Fondazione Teatro Regio Parma e Festival Verdi
- Gola Gola Festival
- Sponsorizzazione manifestazioni legate al Natale e Capodanno



Nella provincia di PIACENZA, i principali sono:

- Adesione alla Fondazione Teatri di Piacenza
- Festival del Diritto
- Mostra Il Guercino a Piacenza
- Sponsorizzazione manifestazioni legate al Natale



GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 AREA EMILIA

Nella provincia di REGGIO EMILIA, i principali sono:

- Adesione alla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
- Adesione e contributo alla Fondazione Reggio Children
- Fotografia Europea
- Mostra On The Road
- Realizzazione dell'Archivio delle Officine Reggiane
- Reggio Emilia Fondazione Danza
- Istituto Peri - Progetti Scolastici
- Sponsorizzazione manifestazioni legate al Natale e Capodanno

ON THE ROAD VIA EMILIA
187 A.C. >> 2017

**Reggio Emilia
Palazzo dei Musei**
25_novembre_2017
01_Luglio_2018

mostre collegate

Museo Diocesano
Via dei Musei Chiosi
Via per la buona notizia

Spazio Credem
Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro 6

www.musei.re.it

Logo of the Emilia-Romagna Region and the Province of Reggio Emilia.

GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 AREA TORINO

- Sull'area Torinese, sono stati erogati circa 2,5 milioni € su 48 progetti; i principali risultano essere:
- Adesione alla Fondazione Teatro Regio e sponsorizzazione balletto classico Lo Schiaccianoci a dicembre 2017
 - Festival musicale Narrazioni Jazz e Festival d'Estate
 - Sponsorizzazione manifestazioni legate al Natale e Capodanno
 - Cinema Ambiente



Un progetto in
CITTÀ DI TORINO

Torino, 17 - 21 maggio 2017
5 giorni di musica dal vivo,
incontri, letture, film

Info e biglietteria
narrazionijazz.it

Realizzato in
collaborazione con
Fondazione
Teatro
Regio
Torino

Main partner
INTESA  

Sponsor
  

Main partner
In collaborazione con
MILANO 

iref

GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 AREA PROSPECT o NAZIONALE

Circa **200.000€** per iniziative svolte su nuovi territori o a sostegno di progetti di carattere nazionale, tra cui le principali sono:

- Attività di Gruppo/Nazionali – PNI Cube, Festival dell'energia e dell'Acqua, Photo Marathon, Convention Mondiale delle Camere di Commercio
- Nuovi territori – Collegno, Grugliasco, Salerno, Vercelli... – circa **140.000€.**



...iRen

GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 SUDDIVISIONE per TEMATICA

Complessivamente, il sostegno al territorio è avvenuto attraverso progetti appartenenti alle seguenti aree tematiche:

- ✓ Ambiente
- ✓ Animazione territoriale
- ✓ Cultura e Innovazione – di cui il sostegno al sistema teatrale dei tre territori ha impegnato il Gruppo per quasi 3.700.000€

✓ Sociale	SPONSORIZZAZIONI	
	ANNO 2017	
	NUM	%
✓ Sport	49	9,46%
	64	49,25%
	34	32,91%
	17	5,11%
	30	3,27%
	194	100,00%

GESTIONE delle EROGAZIONI e SPONSORIZZAZIONI anno 2017 DETTAGLIO LIBERALITÀ

Le erogazioni liberali riconosciute dal Gruppo Iren nell'anno 2017 sono state circa **4,3 milioni€**.

Di queste,

- ✓ circa 3,5 milioni € in forma di **ART BONUS**, che consente un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato dal Gruppo Iren. Nel 2017, il **credito di imposta è stato pari a circa 2,2 milioni €**
- ✓ 450.000€ come erogazioni liberali ai sensi dell'**Art 100 del Tuir**, di cui 430.000€ lettera m dello stesso articolo, per cui è garantita la deducibilità ai fini IRES
- ✓ 343.000€ come erogazioni liberali **pure**, a favore di vari enti e associazioni sui territori.



Handwritten signature

PAGINA NON UTILIZZATA

Prof. Zani Daniele
Socio IREN S.p.A.
Intermed. Directa SIM S.p.A.
Certificazione n. 29/2018

Spett.le IREN S.p.A.
affarisocietari@gruppoiren.it

Domande da porre prima dell'Assemblea 2018 ex Art. 127-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Punto o.d.g.: 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, Relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quesiti inerenti "Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e "Relazione sulla gestione / IREN e la Sostenibilità" (con particolare attenzione al BdS 2017 e al rapporto con gli stakeholders).

I Sezione – Ricorso avverso Provvedimento AGCM n. 26318 verso IREN Mercato e rapporti con le agenzie di vendita – Anno 2017

Premessa: L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (da ora AGCM) nella sua adunanza del 21 Dicembre 2016, a chiusura del Procedimento PS6259, aveva sanzionato IREN Mercato con Provvedimento n. 26318 pubblicato sul Bollettino n.2 del 23 Gennaio 2017, irrogando alla società (controllata da IREN S.p.a.) tre distinte sanzioni amministrative pecuniarie per un totale di 830.000 euro totali riguardanti le "modalità di offerta e conclusione dei contratti a distanza di energia elettrica e gas naturale nel mercato libero, attraverso la rete degli agenti porta-a-porta e attraverso il canale telefonico" (Comunicato Stampa AGCM del 18 Gennaio 2017). **IREN, alla data dell'Assemblea Azionisti 2017, aveva "valutato e predisposto, supportata da pareri di professionisti del settore, formale ricorso al TAR" (vd. risposta al Socio).**

1. E' possibile sapere quale esito abbia avuto il ricorso al TAR di cui sopra? Nel caso abbia avuto esito negativo, IREN sta valutando successivo ricorso al Consiglio di Stato?

In data 18 Gennaio 2017 l'AGCM ha notificato ad Iren Mercato (IME) il provvedimento n. 26318 del 21 dicembre 2016 con cui ha irrogato una sanzione pecuniaria complessiva pari ad euro 830.000. Nel mese di Marzo 2017 IME ha presentato ricorso avanti al TAR Lazio al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento sanzionatorio. Il giudizio è sospeso in attesa che venga risolta la questione pregiudiziale di compatibilità con il diritto europeo della normativa italiana in materia di sanzioni antitrust per violazioni del codice del consumo. Fino alla decisione della Corte di Giustizia Europea, il TAR non fisserà l'udienza di trattazione del ricorso IME, dal cui esito dipenderanno le valutazioni su eventuali ulteriori azioni legali.

II Sezione – Completa liberalizzazione del mercato dell'energia dal 01 Luglio 2019

2. DELIBERAZIONE 10 NOVEMBRE 2017 746/2017/R/ COM
"OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, IN CAPO AI VENDITORI, DISPOSTI DALLA LEGGE CONCORRENZA 2017 IN RELAZIONE AL SUPERAMENTO DELLE TUTELE DI PREZZO AL 2019, NEI SETTORI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE. ULTERIORI INIZIATIVE DI CAPACITAZIONE A VANTAGGIO DEI CLIENTI FINALI DI PICCOLE DIMENSIONI."

E' possibile sapere attraverso quali modalità IREN abbia ottemperato agli obblighi della delibera 746/2017 AEEGSI?

IREN Mercato, in qualità di fornitore operante nei regimi di tutela elettrico e gas ha provveduto, secondo le modalità ed i tempi disciplinati dalla Deliberazione n. 747/2017/R/com dell'Autorità, ad attuare i necessari adempimenti informativi verso i clienti, fra i quali (i) l'invio – all'interno dell'apposito spazio previsto dalla Deliberazione n. 501/2014 (Bolletta 2.0) – di comunicazioni per dare adeguata informazione ai propri clienti delle disposizioni della Legge Concorrenza e (ii) la pubblicazione sul sito relativo alla fornitura dei servizi di tutela del link alla sezione "Evoluzione mercati al dettaglio" del sito web dell'Autorità dedicato al superamento delle tutele di prezzo.

3. Pratiche commerciali e rapporti contrattuali con agenzie di vendita teleselling e door to door.

E' possibile sapere se IREN abbia eventualmente modificato le proprie pratiche commerciali in vista della completa liberalizzazione del mercato energia? Abbia eventualmente modificato i rapporti contrattuali verso le agenzie incaricate dei servizi di vendita, in particolare rispetto a strumenti di incentivazione e penali, a crescente tutela del potenziale cliente? Abbia predisposto ulteriori strumenti di verifica e controllo dell'operato di suddette agenzie, onde prevenire il verificarsi di possibili pratiche commerciali scorrette da parte di personale incaricato dalle stesse?

Iren ha una customer base composta per il 60% da Clienti su mercato libero.

Questo mix, significativamente spostato verso il mercato libero è il risultato di un percorso avviato già da tempo che continua nel costante dialogo che Iren ha con i propri Clienti sulle opportunità del mercato libero e sulla presenza di offerte competitive e trasparenti.

Fatte queste premesse, possiamo affermare che per Iren non esistono significativi rischi legati alla completa liberalizzazione contrariamente ai nostri competitors.

D'altra parte, Iren, al fine di garantire chiarezza e trasparenza nel processo di acquisizione, già da fine 2016 ha ulteriormente rafforzato i propri meccanismi di controllo sia nella selezione dei partner che nella gestione del processo.

Infatti, nel primo caso, dopo un'attività di selezione attenta e formazione, l'azienda monitora i propri partner e il loro operare, in modo rigoroso e costante ed ha adottato un ulteriore piano di incentive e penali oltre quelle contrattuali già previste ed esercitate nei casi di comportamento non corretto.

Da un punto di vista più legato al processo, l'introduzione di una ulteriore chiamata di conferma dopo la ricezione da parte del cliente dei documenti contrattuali (confirmation call) o dopo la visita dell'agente (instant call) ha portato ad livelli irrisori il numero di segnalazioni di pratiche commerciali scorrette.

III sezione – Differenziata, porta a porta e eventuali ricavi di vendita da *waste management*.

4. Vendita di materiali riciclabili anno 2017.

E' possibile sapere se IREN abbia ottenuto ricavi nell'anno di riferimento per la vendita a Consorzi, imprese e privati di materiali raccolti da differenziata e porta a porta? Se sì, quali siano i ricavi totali 2017? Quali gli utili, espunti tutti i costi legati a raccolta ed avvio a riciclo? Se parte di eventuali utili venga poi riconosciuta ai Comuni sui cui territori viene effettuata la raccolta e/o ai cittadini utenti del servizio? Con quali modalità?

Tutte le attività di raccolta dei materiali recuperabili, quando presentano una valorizzazione economica (in funzione della effettiva redditività del bene come in particolare sulle frazioni merceologiche quali carta-cartone, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi e plastica) quali quelle che riguardano imballaggi e sono gestite attraverso l'accordo Anci-Conai, prevedono il conferimento ai rispettivi Consorzi di Filiera con riconoscimenti previsti dall'accordo stesso.

I riconoscimenti stessi vengono considerati all'interno dei Piani Economico-Finanziari redatti per ciascun Comune.

Per l'anno 2017 Iren Ambiente ha raccolto e avviato al recupero importanti quantitativi di materiali recuperabili e li ha avviati a recupero attraverso i rispettivi Consorzi di Filiera.

Le valorizzazioni medie sono risultate in linea con le migliori performance a livello italiano e corrispondenti all'incirca a 8,5 € per abitante.

16 Aprile 2018

Prof. Daniele Zani

IREN AMBIENTE



M

PAGINA NON UTILIZZATA

Reggio Emilia, 19 aprile 2018

Ai Soci

Dr. Francesco Fantuzzi

Dr. Fabio Zani

Si premette che alla Società non risulta l'esistenza di associazioni di piccoli azionisti né ai sensi e per gli effetti dell'art. 141 del D. Lgs. 58/98 e s.m.i., né di altra natura.

Che il "Gruppo interprovinciale Piccoli Azionisti IREN", non risulta essere un'"entità giuridica" socialmente riconoscibile.

Con la presente pertanto si risponde agli azionisti, dr. Francesco FANTUZZI e Dr. Fabio ZANI.

1) L'importo complessivo delle sponsorizzazioni erogate nel 2017 e il loro elenco puntuale per beneficiari e per ambiti territoriali

L'importo complessivo delle sponsorizzazioni erogate nel 2017 e il loro elenco puntuale per beneficiari e per ambiti territoriali è evidenziato nella presentazione allegata (Allegato 1).

2) Un dettaglio completo dei benefits attualmente concessi dall'azienda a consiglieri e dirigenti

Si premette che i trattamenti economici non monetari – di cui buona parte previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati – sono in linea con quelli del mercato.

Dal 2016, in relazione all'evoluzione socio-economica e normativa intervenute a livello nazionale e tenuto conto degli specifici trattamenti contributivo e fiscale, è stato avviato dal Gruppo un piano di *welfare*.

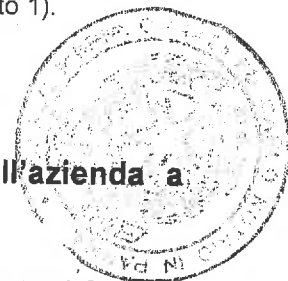
I benefits concessi sono riassumibili come segue:

- Polizze assicurative stipulate a favore del soggetto, ivi comprese polizze D&O;
- Valore convenzionale dell'auto utilizzata (per policy di Gruppo, gli imponibili fiscali per uso auto assegnata a dirigenti ad uso promiscuo sono azzerati dalla corrispondente trattenuta in busta paga su base mensile);
- Eventuale locazione dell'alloggio.

Ad integrazione e dettaglio di quanto già riportato nella relazione per la remunerazione 2017 si precisa che:

- (i) l'importo relativo al Presidente (3.200 euro) è riferito al benefit auto ad uso promiscuo;
- (ii) l'importo relativo all'AD (15.800 euro) è riferito a benefit auto (2.000 euro circa) e alloggio (13.800);
- (iii) l'importo globale relativo ai 7 dirigenti strategici è riferito agli importi welfare dirigenti e alloggio di uno dei 7.

m



Il Vicepresidente in carica non ha usufruito di alcun benefit nel 2017.

Per quanto riguarda i dati gestiti dal Gruppo IREN come sostituto d'imposta rispettivamente del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, (ved. pag. 29 della Relazione sulla Remunerazione) si rappresenta che vengono assoggettati alle tassazioni di legge tutti i compensi percepiti dai nominati a titolo di retribuzioni fisse e variabili, nonché i vari fringe benefit risultanti alla Direzione del Personale di IREN, di seguito elencati:

- (i) autovettura uso promiscuo (Amministratore Delegato e Presidente in carica);
- (ii) utilizzo alloggio in locazione (Amministratore Delegato);
- (iii) componente extraprofessionale dell'assicurazione infortuni dirigenti del Gruppo IREN (Amministratore Delegato);
- (iv) copertura assicurativa specifica per malattia e infortuni per il Presidente.

Inoltre, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche partecipano al piano di welfare aziendale stabilito per la totalità dei Dirigenti, con la possibilità di utilizzo di un pacchetto di beni o servizi alla persona o alla famiglia su scelta individuale.

Per i componenti del Consiglio di Amministrazione è attivata una specifica copertura assicurativa aziendale in materia di responsabilità civile verso terzi.

3) il numero delle partecipate del gruppo, dei consiglieri e dei compensi complessivi

1a) Numero delle partecipate del gruppo

Il numero delle partecipate del gruppo Iren è pari a 80 unità; in particolare, le società controllate consolidate con il metodo integrale sono pari a 26, le joint venture e le società collegate sono 33 e le partecipazioni in altre imprese sono 21.

Per il dettaglio si rimanda all'elenco di cui alle pagg. 220, 221 e 222 del fascicolo di Progetto di bilancio 2017.

1b) Numero dei consiglieri

Il numero dei Consiglieri di Iren S.p.A. e delle sue partecipate al 100% (Iren Ambiente S.p.A., Iren Energia S.p.A., Iren Mercato S.p.A. e Ireti S.p.A.) è pari a 25.

1c) Compensi complessivi componenti consiglio di amministrazione

Iren S.p.A. e le sue controllate, come esposto nella Relazione sulla Remunerazione alla quale si rimanda, aveva già provveduto nel precedente mandato degli Amministratori (2013-2015), in via preliminare rispetto all'entrata in vigore della L. 98/2013, a riduzioni dei compensi complessivi stabiliti per i componenti dell'organo amministrativo dell'ordine del 35% circa rispetto ai compensi riconosciuti nel precedente mandato e, in ottemperanza a quanto consentito dall'art. 23-bis comma 5-sexies, D.L. 201/2011, non sono state sottoposte proposte funzionali a ulteriori riduzioni di compensi all'Assemblea del 9 maggio 2016, che ha proceduto al rinnovo dell'organo amministrativo.

Tuttavia, sempre perseguendo l'obiettivo di contenimento dei compensi relativi a cariche sociali, in

occasione del rinnovo degli organi amministrativi delle società capofiliera delle Business Unit, sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto nel precedente mandato, sia i compensi per la carica di Consigliere nelle predette società (per una percentuale pari al 20%), sia i compensi per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ex art. 2389, comma 3, codice civile (per una percentuale pari a circa il 16%).

Per gli Amministratori con deleghe di IREN SpA (Presidente, Vicepresidente e Amministratore Delegato), in base al dettato assembleare del 9 maggio 2016, non è prevista l'applicazione del principio della soglia massima di compenso di cui sopra (euro 70.000,00 annui lordi). Il Vicepresidente di Iren S.p.A., prof. Avv. Ettore Rocchi, all'atto della sua conferma quale Vicepresidente (CdA del 9 maggio 2016), ha dichiarato di volersi assoggettare volontariamente all'applicazione del principio della soglia massima di compenso anche con riferimento al compenso fisso conferito ex art. 2389 comma 3 codice civile per la carica di Vicepresidente.

Si evidenzia inoltre che non è più prevista l'erogazione dell'emolumento a titolo di gettone di presenza per la partecipazione, da parte dei Consiglieri, alle sedute consiliari.

Per quanto attiene gli "Orientamenti e linee guida della politica per la remunerazione nell'esercizio 2018" si rimanda a quanto enucleato nella Relazione sulla Remunerazione (pag. 17 e segg.).

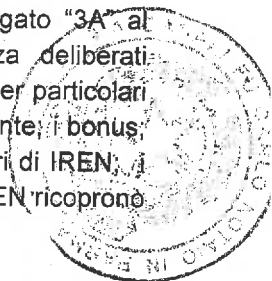
Parimenti, relativamente all'attuazione delle politiche retributive 2017, si rimanda a quanto dettagliatamente enunciato nella Relazione sulla Remunerazione (pag. 27 e segg.).

Di seguito, per i componenti del consiglio di amministrazione di IREN viene esposto – come già rappresentato nelle tabelle allegate alla Relazione sulla Remunerazione – il totale annuale complessivo 2017 deliberato (ancorché non corrisposto nel rispetto del principio della soglia massima di compenso di cui sopra) che tiene conto di tutte le voci previste dallo schema 7-bis e 7-ter dell'Allegato "3A" al Regolamento Consob sugli Emittenti, (quindi, in sintesi, gli emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea; i gettoni di presenza laddove previsti; i rimborsi spese forfettari; i compensi per particolari cariche e da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente; i bonus benefici non monetari; i compensi deliberati per la partecipazione ai Comitati Endoconsigliari di IREN; i compensi deliberati dalle assemblee delle società controllate in cui membri del consiglio di IREN ricoprono cariche).

Per il 2017, come indicato nella Relazione sulle Remunerazioni 2017, il suddetto ammontare complessivo deliberato (erogabile nel rispetto del principio della soglia massima di compenso, pari a 70.000,00 annui lordi), espresso in migliaia di euro, è di 1.021,90.

Per il 2016, come indicato nella Relazione sulla Remunerazione 2016, il suddetto ammontare complessivo (erogabile nel rispetto del principio della soglia massima di compenso, pari a 70.000,00 annui lordi), espresso in migliaia di euro, è stato di 1.217,40.

Nelle tabelle di cui sotto il compenso deliberato dalle assemblee per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle controllate dirette al 100% (Iren Ambiente S.p.A., Iren Energia S.p.A., Iren Mercato S.p.A. e Ireti S.p.A.), raffrontati con i compensi annuali dell'esercizio precedente e fermo restando il rispetto del principio della soglia massima di compenso (70.000,00 annui lordi).



M

(in migliaia di euro)

ANNO 2017			
Totale annuale dei compensi deliberati	Totale annuale dei compensi deliberati	Totale annuale dei compensi deliberati	Totale annuale dei compensi deliberati
IREN Ambiente S.p.A.	IREN Energia S.p.A.	IREN Mercato S.p.A.	IRETI S.p.A.
49	49	49	51
ANNO 2016			
Totale annuale dei compensi deliberati	Totale annuale dei compensi deliberati	Totale annuale dei compensi deliberati	Totale annuale dei compensi deliberati
IREN Ambiente S.p.A.	IREN Energia S.p.A.	IREN Mercato S.p.A.	IRETI S.p.A.
59,3	55,7	59,8	69,5

Il Consiglio di Amministrazione di IREN Ambiente, Iren Energia, IREN Mercato è composto da n. tre membri.

Il Consiglio di Amministrazione di IRETI è composto da n. quattro membri.

4) il valore attuale dei derivati in bilancio

Il fair value dei contratti derivati in bilancio esprime una passività finanziaria per 80,3 milioni di euro, in miglioramento di 24 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

5) un aggiornamento sulla situazione del rigassificatore Olt, sul relativo credito in bilancio da ormai diversi anni e sulle possibilità di evitare minusvalenze

Da un punto di vista regolatorio nel corso del 2017, a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato 3356/2016 e 3552/2016, l'ARERA, con la deliberazione n. 548/2017 pubblicata il 28 luglio 2017, ha chiuso il procedimento istruttorio avviato con deliberazione 17 ottobre 2016, n. 607/2016/R/gas, relativo alle tariffe di rigassificazione del terminale detenuto e gestito da OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. (OLT).

La Delibera accerta la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dello status regolato al terminale di rigassificazione, confermando la titolarità del diritto al fattore di copertura dei ricavi e alla remunerazione addizionale sul capitale investito, seppur con alcune limitazioni che si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2018.

In particolare, a partire da tale data la remunerazione addizionale viene fissata al 2% (floor) con riconoscimento aggiuntivo dell'1% in funzione dell'utilizzo del terminale. Tale meccanismo di promozione dell'efficienza troverà applicazione solo in caso di effettuazione delle aste per l'allocazione della capacità di rigassificazione. Qualora tali aste non dovessero essere svolte, per cause non imputabili ad OLT, vi sarà l'inclusione del 3% nel calcolo del fattore di copertura dei ricavi.

Oltre a ciò, ai fini della definizione della tariffa, vengono riconosciuti i costi per i servizi marittimi e i costi per l'autoproduzione di energia elettrica. In relazione a questi ultimi, essendo ancora in corso un procedimento per definire le modalità di valorizzazione del costo efficiente, è stato previsto un floor pari all'85% del valore richiesto da OLT (e basato sul costo storico sostenuto).

In ultimo viene ridotto a 5 anni l'obbligo di sottoscrizione del contratto di trasporto per il 100% della capacità di rigassificazione del Terminale.

Le somme dovute a titolo di conguaglio, per il periodo 2014-2017, saranno erogate dalla Cassa per i Servizi Elettrici Ambientali (CSEA) in cinque rate annuali di uguale importo.

La menzionata definizione del quadro regolatorio del rigassificatore, supporta ulteriormente la valutazione che i flussi di cassa futuri stimati attualizzati della società consentono, oltre che confermare il valore d'iscrizione della partecipazione, di recuperare il valore del finanziamento concesso alla partecipata.

6) lo stato dell'investimento in BI energia (Bonifica) e il piano industriale aggiornato;

L'investimento per il 47,5% di BI Energia ammonta a 1,045 milioni di euro. L'esito della valutazione sulla recuperabilità dell'investimento effettuato nella società è positivo in quanto la quota di competenza del Gruppo dell'equity value di BI Energia, valutato attraverso il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa, risulta superiore rispetto al valore di carico della partecipata.

7) Il valore attuale in bilancio delle immobilizzazioni per opere di urbanizzazione effettuate dal gruppo

Nel progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.2017 non vi sono immobilizzazioni materiali per opere di urbanizzazione. Per le reti/infrastrutture realizzate, sulla base degli accordi stabiliti con gli Enti Locali si costituisce in capo al concessionario un diritto d'uso temporaneo.

m



PAGINA NON UTILIZZATA



www.marcobava.it
www.idee-economiche.it
www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it

TORINO

10

.04.2

018

ASSEMBLEA IREN

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare gratuitamente all'email ideeeconomiche@pec.it

B. DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA



Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

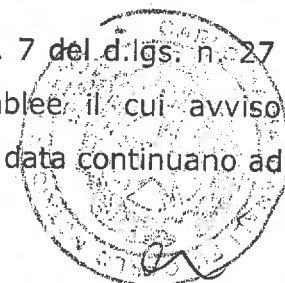
1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad

M



applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

Certificazione Unicredito n:

1) In data 10.03.18 ore 15.47 venivo chiamato sul mio cellulare 3356600962 dal numero 0857966149 da un operatore che si spacciava per l'ufficio amministrativo IREN facendomi delle proposte per il mercato libero. Potete evitare che queste mistificazioni avvengano? come pensate di intervenire?

Il numero chiamante appartiene ad uno dei nostri partner che lavora con un regolare contratto di agenzia sul canale teleselling con l'obiettivo di promuovere le offerte commerciali di Iren Mercato.

I nostri partner lavorano su liste consensate e con un processo di acquisizione delle liste regolato da Iren.

Nel caso specifico, il numero del cellulare contattato (3356600962) è stato acquistato da uno dei provider (fornitori di liste) selezionati con apposita procedura di gara per l'acquisto di anagrafiche con numero di cellulare consensato.

Sul caso specifico abbiamo provveduto a rimuovere il numero indicato tra quelli da noi contattabili.

Relativamente ad azioni di intervento sul processo di acquisizione più in generale possiamo affermare che, in ottemperanza con quanto richiesto dalla normativa di settore, tale processo è basato su chiarezza e trasparenza e non lascia spazio ad eventuali comportamenti poco corretti di singoli agenti. Infatti, il processo di acquisizione prevede una prima registrazione della proposta contrattuale non vincolante, a seguito della quale segue l'invio del plico contrattuale (mediante email, link via sms o posta ordinaria) e una successiva seconda chiamata di conferma.

La chiamata di conferma, registrata ed eseguita da un operatore terzo rispetto all'operatore che ha proposto il contratto, è effettuata successivamente all'invio del plico al fine di verificare consapevolezza del cliente e comprensione della proposta contrattuale.

Dopo tale seconda registrazione, il consumatore ha comunque 14gg per effettuare il ripensamento come da normativa vigente. Si fa infine presente che ad oggi il tasso di reclusività sul processo di acquisizione è dell'1,5% e che i

Clients risultano completamente soddisfatti (CSI 98% - fonte Cerved) sulla chiarezza dei venditori e sulla rispondenza dei prodotti rispetto a quanto proposto.

2) *COME MAI NON AVETE CONTRATTI VANTAGGIOSI PER LE 2e case come altri operatori?*

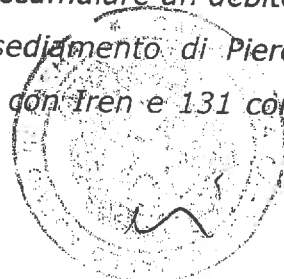
Le offerte che Iren ha sul mercato sono pensate e calibrate sui diversi target di Clienti in modo da risultare vantaggiose indipendentemente dal fatto che vengano sottoscritte per una prima o seconda casa.

Nel nostro panel di proposte si trovano offerte che garantiscono ai clienti la possibilità di godere di bonus e sconti nonché di beneficiare di polizze assicurative puntando a creare un rapporto continuativo e di fidelizzazione con i propri Clienti.

3) *Nei mesi scorsi a Palazzo Civico è arrivato una sorta di «warning» da Iren. Un avvertimento che richiedeva risposte rapide: attenzione, il vostro debito ha sfiorato il limite consentito, dovete urgentemente rientrare. E così è avvenuto. nella delibera con cui rivede al risparmio il contratto di servizio con il colosso dell'energia, il Comune sottoscrive anche un piano di rientro che da qui al 2026 porterà la Città a versare quasi 155 milioni nelle casse di Iren, di cui al momento detiene il 18% delle quote. Iren è quotata in borsa e, come tale, deve rendere conto ai suoi azionisti e alla Consob, l'organismo di vigilanza, dei suoi debiti e anche - come in questo caso - dei suoi crediti. E quando superano il livello di guardia deve attivarsi per recuperarli. Al 31 dicembre dello scorso anno la Città aveva da pagare fatture scadute da oltre 105 giorni per 38,3 milioni nei confronti di Iren e per 115 milioni verso Amiat (di cui Iren controlla l'80% e il Comune il 20%). Gli accordi siglati nel 2012 (su Iren) e nel 2015 (su Amiat) stabilivano che i crediti vantati dall'azienda nei confronti della Città non dovessero mai superare (sempre rispetto allo scaduto da oltre 105 giorni) i 30 milioni nel caso di Iren e i 100 per Amiat.*

L'intesa degli anni passati aveva una sua logica: evitare il ripetersi di quel che era accaduto in passato e che aveva portato il Comune ad accumulare un debito monstre con le sue partecipate. Nel 2011 - anno di insediamento di Piero Fassino - lo scoperto era arrivato a 380 milioni, di cui 202 con Iren e 131 con

m



Amiat. Il piano di rientro deciso dall'allora assessore al Bilancio Gianguido Passoni l'ha ridotto a 139 milioni al 30 giugno 2016 - giorno del passaggio di consegne tra Fassino e Appendino - praticamente azzerando gli arretrati con Iren, scesi a 9 milioni complessivi (tutte le fatture, non solo quelle scadute da oltre 105 giorni). Le pendenze con Amiat sono però rimaste consistenti: totale 109 milioni.

Le difficoltà di cassa del Comune hanno fatto nuovamente crescere i debiti, dato che il solo scaduto da oltre 105 giorni è salito a 38 milioni per Iren e 115 per Amiat, cifre cui andrebbero aggiunte le fatture più recenti. Ed ecco perché Iren è tornata a bussare alla porta del Comune per sollecitare un piano di rientro. Da qui al 2026, ogni anno, Palazzo Civico verserà al colosso energetico - oltre ai soldi del contratto di servizio, circa 20 milioni per Iren e 205 per Amiat - una somma aggiuntiva che oscilla tra 2,8 e 5 milioni per Iren e tra 13,5 e 16,3 milioni per Amiat. Così facendo, tra otto anni, avrà azzerato ogni pendenza. Sempre che nel frattempo i pagamenti si mantengano regolari. Non possiamo chiedere delle garanzie, ad esempio le quote della SMAT ?

IREN S.p.A., in nome e per conto di società del Gruppo IREN titolari di crediti nei confronti del Comune di Torino, ha sottoscritto in data 30 marzo - 3 aprile 2018 un contratto preliminare di Accordo Quadro che impegna le parti a stipulare entro il 30 giugno 2018 il Definitivo dell'Accordo Quadro disciplinando nel dettaglio gli elementi di quest'ultimo, tra cui appositi piani di rientro dei debiti con maggiorazione di interessi per il caso di inadempimento e con facoltà di compensazione con i crediti della società del Gruppo IREN verso il Comune.

L'operazione di cui sopra, avuto riguardo alla sua controparte, Parte Correlata del Gruppo IREN, è stata qualificata e istruita quale operazione "di maggior rilevanza" in ottemperanza alla normativa in materia di operazioni con parti correlate.

L'istruttoria da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di IREN S.p.A., avviata nel gennaio del corrente esercizio, si è conclusa con l'espressione del parere favorevole in merito alla sussistenza "(...) dell'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché (...)" nonché sulla "convenienza e (...) correttezza sostanziale delle relative condizioni", ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate di IREN S.p.A., a supporto delle deliberazioni di competenza del

Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., che ha approvato l'operazione in data 20 febbraio 2018.

Nel marzo del corrente esercizio, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di IREN S.p.A. ha preso in esame alcune precisazioni e modifiche presenti nel testo contrattuale approvato dai competenti organi del Comune di Torino rispetto a quello approvato dal Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., appurando la loro natura non sostanziale e confermando pertanto, in data 28 marzo 2018, il parere espresso.

In data 29 marzo 2018, nei termini di legge, è stato messo a disposizione del pubblico e pubblicato sul sito internet del Gruppo (nella sezione Investitori - Corporate Governance - Parti Correlate), il Documento Informativo relativo all'operazione di cui sopra, predisposto ai sensi della normativa in materia e contenente un'illustrazione degli aspetti che la connotano, avente in allegato i pareri del Comitato.

- 4) **La CONSOB, che esercita la vigilanza sulle attività delle società quotate in Borsa**, ha deciso di notificare provvedimenti sanzionatori nei confronti di **Iren Spa** a seguito dell'esposto presentato più di un anno fa da alcuni piccoli azionisti di Reggio Emilia che avevano chiesto all'autorità di far luce sui rapporti tra la stessa società e il Comune di **Torino**. Due, in particolare, gli elementi critici alla base delle sanzioni: la mancata comunicazione al mercato e l'esistenza di un conto condiviso tra il Comune di Torino e la società di servizi utilizzato per la gestione del debito accumulato dall'amministrazione cittadina. La questione ruota attorno alle operazioni che hanno coinvolto il capoluogo piemontese, azionista di Iren ma al tempo stesso **debitore** nei confronti della medesima per circa 190 milioni di euro: "Una pendenza, quest'ultima, cresciuta grazie a un finanziamento da 120 milioni di euro concesso al Comune dalla stessa multiutility e ulteriormente incrementata dall'acquisizione da parte della stessa Iren di **AMIAT Spa**, l'azienda di raccolta rifiuti già creditrice del Comune per decine di milioni". Il meccanismo del conto condiviso, attraverso il quale il comune di Torino ha potuto congelare con una sorta di rotazione permanente il proprio, enorme debito nei confronti della multiutility per la gestione rifiuti, è un meccanismo in atto da anni, a quanto pare architettato tra i vertici Iren e l'allora sindaco Piero Fassino (che è stato anche presidente dell'Anci) con un evidente vantaggio per

il comune della Mole anche rispetto agli altri comuni del patto di sindacato, vale a dire Genova, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Cosa ne sapessero i sindaci, che comunque dovevano essere sull'avviso a seguito delle notizie diffuse qua e là dai media, resta un capitolo tutto da approfondire. Si attende ora di conoscere nel dettaglio le contestazioni di Consob, nonché l'importo delle sanzioni. Iren potrebbe vedersi costretta a chiudere il conto condiviso con Torino, dove si aprirebbe un buco colossale: una patata bollente alla Giunta 5 Stelle Appendino, che di questa situazione non ha alcuna colpa. Iren ha proceduto con ricorsi e controdeduzioni, sostenendo la correttezza del suo operato? "L'analisi puntuale delle relazioni di bilancio del gruppo Iren - si legge nell'esposto presentato lo scorso anno - evidenzia un indebitamento complessivo del Comune di Torino non soltanto eccessivamente elevato, ma perdurante nel tempo e recentemente rialimentato dall'acquisizione del 50% di AMIAT Spa. Riteniamo che tale posizione debitoria non possa essere ricondotta nell'ambito di un ordinario rapporto tra cliente e fornitore che, trattandosi di parte correlata in quanto uno dei principali azionisti di Iren, non dovrebbe in alcun modo trarre indebiti vantaggi ricevendo da Iren spa non soltanto la fornitura di un servizio ma anche un sostegno duraturo di natura finanziaria". "I rapporti con le parti correlate delle società quotate, come è noto, vengono gestiti dal "Comitato parti correlate", a garanzia di tutti gli azionisti e al fine di **evitare conflitti di interesse** e gli indebiti vantaggi economici e finanziari di cui sopra in capo alle medesime" si legge ancora nell'esposto. "Nel dettaglio, il credito verso il Comune di Torino viene gestito all'interno di un'operazione di "conto corrente condiviso" con lo stesso Comune (allegati 1-2), una sorta di plafond mai esplicitato a noi azionisti, trasformando di fatto quella parte di esposizione da credito commerciale a credito finanziario al fine di migliorare la Posizione finanziaria netta complessiva". E ancora: "Il credito della controllata AMIAT spa nei confronti del **Comune** passa da 67, 7 milioni di euro del 31/03/15 (allegato 3) a 80, 6 milioni di euro al 30 giugno 2015 (allegato 4) e a 83, 7 milioni di euro al 30 settembre 2015 (allegato 5): pertanto, non solo la parte di credito finanziario si incrementa, ma anche l'esposizione complessiva (Iren servizi e innovazione, AMIAT) resta sistematicamente assai elevata (circa 190 milioni sempre al 30 settembre 2015). Domandiamo pertanto il motivo per cui non si sia rispettato l'accordo del 14.11.12 (allegato 6), già eccessivamente accomodante, e si sia stabilito di concedere un finanziamento a lunga scadenza

al Comune di Torino senza apparente e concreta prospettiva di rientro, a detrimento della gestione dei flussi finanziari del gruppo e foriero di probabili svalutazioni future, e senza che il Comitato parti correlate si esprimesse in tal senso. Pur regolato da tasso di interesse (la cui esigibilità è peraltro dubbia), il credito finanziario aperto al Comune di Torino non è evidentemente in linea con la missione di Iren”.

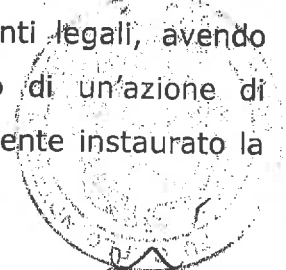
La contestazione mossa dalla Consob attiene all’asserita violazione formale degli obblighi procedurali dettati dal regolamento Consob n. 17221/2010 ss.mm.ii. in materia di operazioni con parti correlate che gravano sugli emittenti che pongano in essere un’operazione con un soggetto qualificabile quale Parte Correlata.

Nell’ambito del suddetto procedimento, in conformità alla normativa primaria e secondaria in materia, la Società ha presentato le proprie deduzioni e repliche in relazione a tutte le contestazioni mosse.

Il procedimento - come da comunicato pubblicato sul sito IREN il 16 novembre 2017 - si è concluso con la Delibera Consob n. 20171 del 25 ottobre 2017 - portante la decisione di irrogazione alla Società della sanzione amministrativa per complessivi Euro 60.000,00 in relazione alla mancata pubblicazione di documenti informativi, ad avviso di Consob asseritamente dovuta in relazione ad operazioni con parte correlata, cioè il Comune di Torino. Consob ha ritenuto che le modificazioni all’Accordo Quadro concluso tra Iren e il Comune di Torino nel 2012, poste in essere con gli Addenda 2013, 2014 e 2015, configurassero operazioni di maggiore rilevanza e richiedessero quindi la pubblicazione di un documento informativo e ha ritenuto altresì che il contratto di conto corrente concluso nel 2015 tra Amiat ed il Comune di Torino configurasse un’operazione con parti correlate rilevante ai fini dell’applicazione degli oneri procedurali e informativi di cui alla normativa in materia di operazioni con parti correlate.

Con Delibera Consob n. 20172 del 25 ottobre 2017 è stato inoltre ingiunto ad Iren, in quanto obbligata solidale, il pagamento delle sanzioni irrogate, con la medesima Delibera, in relazione soltanto agli Addenda 2013 e 2014, ai sindaci in carica all’epoca, pari complessivamente ad Euro 95.000,00.

A fronte dei suddetti provvedimenti sanzionatori e delle argomentazioni addotte dall’Autorità, la Società, con il supporto dei propri consulenti legali, avendo rilevato la sussistenza di pregnanti argomenti a sostegno di un’azione di impugnazione avverso le suddette decisioni, ha tempestivamente instaurato la



M

relativa azioni giudiziaria presentando appello, adducendo l'illegittimità dei provvedimenti sanzionatori emessi.

Al momento si è in attesa della decisione da parte della competente Corte di Appello.

L'accordo del 14/11/2012 (che non teneva in considerazione AMIAT S.p.A. in quanto l'acquisizione della relativa partecipazione da parte di IREN è avvenuta successivamente) è stato rispettato per quanto riguarda il rientro del debito. La clausola di tale accordo che prevedeva la riduzione costante e graduale del saldo debitorio del Comune sul conto corrente fino a giungere a 30 milioni di euro al 31 dicembre 2020 è superata dai piani di rientro che saranno allegati all'accordo quadro da stipulare entro il 30 giugno 2018, in cui si conviene l'azzeramento del debito verso IREN Energia S.p.A. e AMIAT S.p.A. entro il 2026.

5) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?*

Stiamo valutando l'opportunità. Va comunque sottolineato che per quanto attiene la certificazione Benefit Corporation, la valutazione finale spetterà agli azionisti ai quali è richiesto di approvare le modifiche statutarie necessarie.

Per quanto riguarda la certificazione ISO 37001 stiamo partecipando ad iniziative informative per valutare le modalità e la tempistica di applicazione. Segnaliamo che il Gruppo ha comunque già adottato un modello di organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/01 definisce principi, regole di condotta, procedure e strumenti di controllo volti a prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto, tra i quali figura la corruzione.

6) *Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?*

In Iren non ci sono iniziative similari né se ne prevedono

7) *Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?*

Al momento non è previsto

8) *A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?*

Non sono stati utilizzati fondi europei per finanziare la formazione del personale.

9) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?*

Come già indicato in occasione dell'approvazione del piano industriale, avvenuta il 13 novembre dello scorso anno, confermiamo che sono in corso di valutazione numerose operazioni di piccola-media dimensione, principalmente sui territori di riferimento del Gruppo, con un Ebitda target pari a 100 m€ (non incluso nei numeri di piano), oltre al contributo in termini di Ebitda conseguente all'aggregazione del gruppo Acam, operazione conclusa in data 11 aprile 2018.

10) *Il gruppo ha cc in paesi black-list ?*

Il gruppo non possiede cc in paesi Black – list

11) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?*

Non è previsto

12) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?*

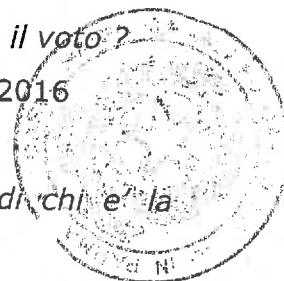
Il voto maggiorato è già stato approvato dall'assemblea dei soci nel 2016

13) *Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?*

Abbiamo diversi call center all'estero.

Nello specifico possiamo dividere tra attività di gestione (chi è già Cliente e ha bisogno di supporto sul suo contratto o bolletta) e vendita. Per la gestione, una piccola parte delle attività di risposta telefonica (circa il 5%-6% per un totale di una decina di operatori) è gestita in Albania attraverso partner italiano selezionato attraverso procedura di gara pubblica.

Per le attività commerciali di teleselling outbound, al momento, sono attivi 2 call center, uno in Tunisia e uno in Albania; il numero di operatori complessivamente utilizzati in questi due call center per la proposizione dei prodotti di IREN MERCATO è di circa 300 operatori. La proprietà dei suddetti call center è di imprenditori italiani selezionati in accordo alle procedure aziendali.



2

14) *Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

Al 31.12.2017 si registravano le iscrizioni alle seguenti organizzazioni di rappresentanza territoriale in ambito Confindustriale: Unione Industriale di Torino, Confindustria Genova, Confindustria Piacenza, Unione Parmense degli Industriali, Confindustria Reggio Emilia e Unione Industriale Vercelli. A seguito della comunicazione di disdetta associativa dall'Unione Industriali della Provincia di Savona, effettuata nel corso del 2016, sono state implementate durante l'anno 2017 ulteriori azioni di razionalizzazione ed efficientamento della rappresentanza e dei costi associativi. Al 31.12.2017 il costo associativo totale risulta pari a circa 170.000 Euro.

15) *Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?*

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2017 è pari a 2.372 milioni di euro, in riduzione di circa 85 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 e beneficia della robusta generazione di cassa che ha coperto agevolmente gli investimenti in forte crescita e il pagamento dei dividendi relativi all'anno 2016 pari a circa 90 milioni di euro.

16) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*

Nel seguito sono rappresentati i ricavi per titoli energetici ed i relativi costi associati in quanto il Gruppo, come produttore di energia e distributore di gas è assoggettato a obblighi di acquisto di certificati. Il saldo è quindi da intendersi come netto tra ricavi e costi.

Ricavi titoli energetici

	migliaia di euro	
	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi Emission Trading	1.217	1.312
Ricavo Incentivo ex-Certificati Verdi	89.435	83.856
Ricavi Titoli di Efficienza Energetica (Certificati Bianchi)	74.070	61.352
Totale	164.722	146.520

COSTI**NOTA 33_COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La voce in oggetto si compone delle seguenti voci:

	migliaia di euro	
	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Emission trading	15.721	16.210
Certificati verdi	-	57
Certificati bianchi	62.918	50.328

17) *Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?*

L'OdV Iren è così composto:

Prof. Adalberto Alberici – Presidente

Prof. Marco Elefanti – Componente

Avv. Giovanni Catellani – Componente

Compensi complessivi lordi annui dell'Organismo: 61.000 euro (25.000

Presidente; 18.000 ciascun componente)



18) *Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 altre? Per cosa e per quanto ?*

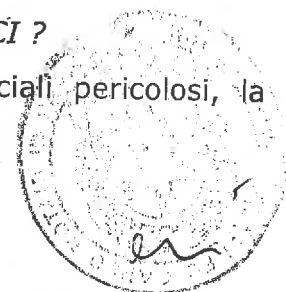
Non sponsorizziamo il Meeting di Rimini di CL né abbiamo sponsorizzato Expo 2015; sponsorizziamo altre iniziative a livello territoriale finalizzate alla promozione del nostro brand e dei nostri business

19) *POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?*

Non ci sono stati versamenti, come espressamente previsto dal Codice Etico adottato dal Gruppo

20) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*

Non abbiamo eseguito smaltimenti irregolari di rifiuti speciali pericolosi, la definizione di rifiuti tossici non è prevista dalla norma vigente.



M

21) *QUAL'E' STATO I' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?*

Non sono stati effettuati investimenti in titoli di questa natura

22) *Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

L'insieme delle attività comunemente di pertinenza dell'Ufficio Soci, tra cui il cosiddetto "servizio titoli", è svolto in parte da strutture interne in parte da provider esterni. Il costo delle prestazioni dei provider esterni viene determinato annualmente in base al volume di attività ed alle operazioni poste in essere e viene valorizzato secondo parametri di mercato, come d'uso per tutte le attività effettuate in outsourcing.

23) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

Il Gruppo ha proseguito e prosegue il processo di razionalizzazione e semplificazione societaria e organizzativa avviato a inizio 2015, in relazione al quale si prevedono riduzioni di organico, nel quadro di un parallelo processo di riequilibrio demografico del personale, con uscite su base volontaria.

24) *C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

No, non abbiamo alcun obbligo di riacquisto con clienti

25) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA'?*

Nessun amministratore di Iren S.p.A. attuale o del passato risulta essere indagato per reati ambientali, riciclaggio o autoriciclaggio che riguardano la Società. Un ex amministratore è stato rinviato a giudizio per peculato e corruzione; il processo penale è in corso e IREN S.p.A., parte offesa del reato, si è costituita parte civile.

26) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

Non sono previste indennità di fine mandato per gli amministratori.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato in carica, con il quale è stato stipulato un contratto di lavoro come dipendente a tempo determinato della durata di cinque anni, trovano invece applicazione le norme del CCNL per i Dirigenti ConfServizi vigente alla data della sua assunzione.

27) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?*

Il gruppo Iren ha proceduto nel 2012 ad un'operazione di conferimento al fondo Core Multiutilities (gestito dalla SGR REAM) di un portafoglio di immobili non funzionali agli impianti per un valore pari a 96,5 mln di euro. La SGR è stata scelta in esito di una gara basata sul dialogo competitivo.

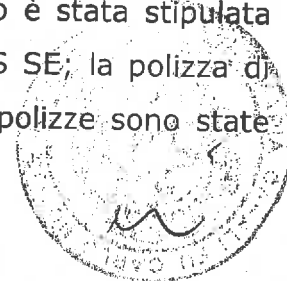
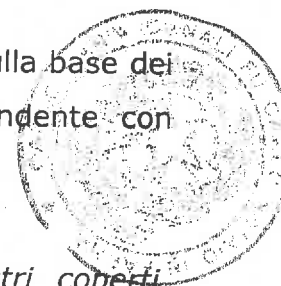
Il valore di apporto è stato definito dall'Esperto Indipendente secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi che prevede che le Società di gestione del risparmio (SGR) si avvalgano di detti esperti indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del dm. 228 del 1999.

Il gruppo Iren a sua volta si è avvalso del consulente immobiliare Praxi per la valutazione di congruità del valore definito dall'Esperto Indipendente. Praxi ha rilasciato comfort letter.

Nel corso del 2017 si è proceduto al riacquisto di cinque immobili sulla base dei valori definiti secondo gli accordi con REAM dall'esperto indipendente con conseguente riduzione dei canoni di locazione.

28) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

Esiste un'assicurazione D&O, che copre gli amministratori, i sindaci e i direttori generali delle società del Gruppo. Il massimale complessivo della copertura è di Euro 150.000.000, garantito con tre polizze di primo, secondo e terzo rischio. La polizza di primo rischio è stata stipulata con la XL Insurance Company SE (Delegataria) in coassicurazione con i Lloyd's (Sindacato leader Navigators) e con la CNA Insurance Company LTD; la polizza di secondo rischio è stata stipulata con la Swiss Re International SE in coassicurazione con AGCS SE; la polizza di terzo rischio è stata stipulata con la AIG Europe Limited. Le polizze sono state



M

stipulate da Iren S.p.A. ed i relativi costi sono addebitati pro-quota alle società incluse nel perimetro assicurato. Le polizze scadono il 31 dicembre 2018. I premi su base annua sono complessivamente (per i tre rischi) di Euro 185.774

29) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

Non sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi sui prestiti obbligazionari

30) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

Il programma assicurativo del Gruppo è strutturato sui principali filoni "Property", "Liability" e "Risorse Umane". Per quanto riguarda le assicurazioni per stabilimento industriale, è operativa una copertura "All Risks" di Gruppo a tutela degli asset aziendali. La gestione del programma assicurativo del Gruppo è affidata alla Direzione aziendale Risk Management. Il Consulente Assicurativo è Marsh SpA. Il programma assicurativo 2017 si articola su 41 polizze stipulate con primarie compagnie (Lloyd's, Generali Italia, Allianz, Unipol, Reale Mutua, PosteVita, AIG, HDI). Il costo complessivo di competenza per la gestione assicurativa 2017 è stato di circa euro 14,421 milioni

31) *VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

La liquidità alla data del 31.12.2017 ammonta complessivamente a 169 milioni di cui circa 69 milioni in capo ad IREN Spa e gestita con tassi di giacenza su conti correnti ordinari, circa 57 milioni riferibili a TRM Spa vincolata al servizio del struttura del debito in forma di Project Financing, circa 23 milioni riferibili ad ATENA (ASM Vercelli Spa ed Atena Trading) gestita con tassi di giacenza sui propri conti correnti ordinari, circa 11 milioni riferibili alla società Salerno Energia Vendite Spa gestita con tassi di giacenza sui propri conti correnti ordinari e circa 9 milioni riferibili alle altre società minori del Gruppo non gestite in tesoreria centralizzata

32) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.*

Gli investimenti del Gruppo Iren nelle energie rinnovabili in arco piano (2017 - 2022) sono pari a circa 50 milioni di Euro e riguardano per la quasi totalità il settore Idroelettrico. Di questi circa 40 m€ sono relativi a manutenzioni sugli impianti esistenti mentre gli investimenti di sviluppo in nuovi impianti ammontano a circa 10 m€ in alcuni impianti di piccola taglia sulle aste fluviali gestite. Saranno finanziati mediante auto finanziamento aziendale, con tempi di rientro in linea con le policy di investimento del Gruppo.

33) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?*

Non vi è stata retrocessione.

34) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*

Il Gruppo Iren non prevede per policy l'assunzione di minori.

I contratti di appalto prevedono il rispetto delle norme vigenti del diritto del lavoro (e quindi anche della normativa sui minori).

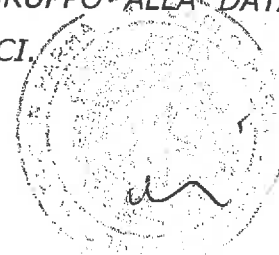
35) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*

E' in fase di valutazione l'eventuale certificazione SA8000 anche alla luce delle certificazioni già in nostro possesso e della recente certificazione Top Employer ottenuta ad inizio 2018 che certifica le migliori aziende al mondo in ambito Human Resources, quelle che offrono ottime condizioni di lavoro, che formano e sviluppano i talenti e che si sforzano costantemente di migliorare e ottimizzare le loro Best Practice nel campo delle Risorse Umane.

36) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*

No

37) *vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*



M

I valori di PFN sono disponibili trimestralmente nelle relazioni infra-annuali pubblicate dal Gruppo Iren.

Questa la dinamica degli ultimi 3 anni per la parte passiva:

	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Costo medio del debito	3,40%	3,40%	3,1%

Per la parte attiva non ci sono dati significativi essendo i tassi praticamente a zero.

38) *A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?*

A seguito di contestazioni, mosse da Consob, circa la violazione formale degli obblighi procedurali e di trasparenza dettati dal regolamento Consob n. 17221/2010 ss.mm.ii. in materia di operazioni con parti correlate – come da comunicato pubblicato sul sito IREN il 16 novembre 2017 – con Delibera Consob n. 20171 del 25 ottobre 2017 è stata irrogata alla Società una sanzione amministrativa per complessivi euro 60.000,00.

Con delibera emessa in pari data è stata inoltre irrogata ai sindaci in carica all'epoca delle operazioni oggetto di contestazione la sanzione di complessivi euro 95.000,00 (con IREN obbligata solidale).

A fronte dei suddetti provvedimenti sanzionatori e delle argomentazioni addotte dall'Autorità, la Società, con il supporto dei propri consulenti legali, avendo rilevato la sussistenza di pregnanti argomenti a sostegno di un'azione di impugnazione avverso le suddette decisioni, ha tempestivamente instaurato la relativa azione giudiziaria presentando appello, adducendo l'illegittimità dei provvedimenti sanzionatori emessi.

Al momento si è in attesa della decisione da parte della competente Corte di Appello.

39) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Le imposte dovute sono state contabilizzate. Per quelle i cui termini di pagamento non sono ancora decorsi alla data del 31.12.2017, sono state rilevate tra i debiti

40) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

Le principali variazioni nelle partecipazioni rispetto alla relazione in discussione sono le seguenti: (i) l'aggregazione di Acam S.p.A. e delle sue controllate (che verranno consolidate nel corso del 2018), finalizzata in data 11 aprile 2018, con l'acquisizione del 99,99% del capitale sociale da parte di IREN e conseguente sottoscrizione da parte di numerosi soci pubblici di ACAM di un aumento di capitale che li ha portati a detenere una partecipazione complessiva dell'1,90% nel capitale di IREN S.p.A.; (ii) l'acquisizione del 30% di Iren Rinnovabili S.p.A., finalizzata in data 31 gennaio 2018 (seppur la società sia già stata consolidata al 31/12/2017, a seguito del decadimento nel mese di dicembre del patto parasociale); (iii) la dismissione della partecipazione pari al 49,88% in Mestni Plinovodi Plc, finalizzata in data 9 marzo 2018 (già riclassificata al 31/12/2017 nelle attività destinate ad essere cedute).

41) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

La società non svolge attività di trading

42) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

Non sono ancora disponibili dati sull'andamento del fatturato nel corso del 2018. Saranno disponibili in occasione della approvazione e presentazione dei risultati trimestrali al 31 marzo 2018, prevista per il 10 maggio 2018.

Si riporta andamento progressivo fatturato per trimestri del 2017:

31/03/2017: 1.047 m€

30/06/2017: 1.814 m€

30/09/2017: 2.614 m€

31/12/2017: 3.697 m€



M

43) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

Non ci sono operazioni di *trading* su azioni proprie in quanto Iren non possiede azioni proprie neanche per interposta società o persona. Non sono state fatte operazioni su azioni di altre società

44) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

Non sono state acquistate azioni proprie; Iren non ne possiede

45) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

Lo potremo sapere quando inizia la seduta assembleare

46) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

Non è possibile conoscere con precisione il numero delle azioni detenute dai fondi pensione poiché non esiste una classificazione specifica a livello internazionale

47) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.*

I nominativi dei giornalisti li sapremo solo in assemblea. NON ci sono giornalisti che abbiano RAPPORTI DI CONSULENZA o che abbiano RICEVUTO DENARO o BENEFIT

48) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

Si tratta di investimenti strettamente legati alle iniziative realizzate per i territori sulle testate locali presenti. Non ci sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet

49) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

Situazione al 19 aprile 2018:

Gli azionisti rilevati a Libro Soci a partire dall'ultimo dividendo sono: 28.953

- n. 12.118 possiedono sino a 1.000 azioni
- n. 11.586 possiedono da 1.001 a 5.000 azioni
- n. 4.209 possiedono oltre 5.000 azioni

Gli azionisti residenti all'estero sono 1.040

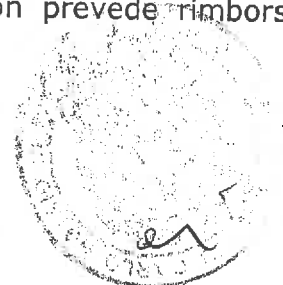


50) vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*

Non ci sono rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale e con la società di revisione PriceWaterhouse Coopers.

I rimborsi spese per i membri del collegio sindacale di Iren di competenza dell'esercizio sono pari ad euro 2.203.

Il contratto sottoscritto con PriceWaterhouse Coopers non prevede rimborsi spese



51) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Non vi sono stati rapporti di finanziamento

52) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Non ci sono tangenti, né retrocessioni all'ufficio acquisti

53) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?

Iren non ha pagato né paga tangenti

54) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

Iren non ha incassato in nero

55) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

Non si è fatto insider trading

56) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

Allo stato dei fatti non ne risultano.

Nello specifico, su *input* del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di IREN S.p.A., è stata introdotta una procedura periodica di *negative assurance* per Amministratori e Sindaci effettivi di IREN S.p.A. nonché per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo, funzionale a censire: (i) stretti familiari dei soggetti di cui sopra; (ii) entità in cui uno dei sopra richiamati soggetti eserciti il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detenga, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto (parti correlate del Gruppo ai sensi dell'art.

3.1 lett. e) ed f) del vigente Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate).

Le risultanze della procedura non hanno fatto emergere – allo stato dei fatti – situazioni di possesso, da parte di Amministratori e Sindaci di IREN S.p.A. e di altri Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo, di partecipazioni in società aventi rapporti contrattuali con società del Gruppo rilevanti ai fini dell'applicazione del Regolamento interno in materia di Operazioni con Parti Correlate.

Più in generale, il Codice Etico vigente all'interno del Gruppo IREN, da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. in data 20 dicembre 2017, prevede che dovranno astenersi dall'intrattenere rapporti commerciali con il Gruppo quelle imprese all'interno delle quali i dipendenti del Gruppo o loro familiari o persone alle stesse collegate abbiano degli interessi personali che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio del dipendente stesso nei rapporti con l'impresa stessa (tra cui, a titolo esemplificativo, l'esistenza di partecipazioni finanziarie o di quote dell'impresa; il possesso o la negoziazione di titoli; l'esistenza di relazioni di natura commerciale, professionale, familiare o amichevole all'interno dell'impresa tali da influire sull'imparzialità del dipendente).

57) *quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?*

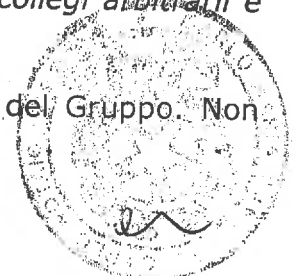
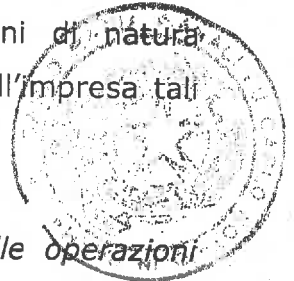
Nessun amministratore ha guadagnato personalmente alcunché da operazioni straordinarie.

58) *vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Le erogazioni liberali valgono 4,3 milioni di euro, di cui 3,5 milioni in forma "art bonus", 450.000 "art 100 del TUIR" e 343.000 liberalità "pure"

59) *vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non risulta la presenza di giudici fra i consulenti di società del Gruppo. Non sono stati condotti giudizi arbitrali.



W

60) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

L'AGCM con provvedimento n. 26318 del 21 dicembre 2016 - a conclusione di un procedimento avviato sulla base di segnalazioni alla stessa pervenute (anni 2015- 2016) e dopo la conclusione di analoghe istruttorie nei confronti dei principali operatori del settore - ha irrogato ad IREN MERCATO una sanzione pecuniaria complessiva pari ad Euro 830.000,00 per presunte pratiche commerciali scorrette nei confronti di consumatori in relazione alla prospettazione ed attivazione di nuove forniture. IREN MERCATO ha depositato ricorso presso il TAR LAZIO avverso detto provvedimento ed il giudizio è sospeso, analogamente agli altri giudizi che hanno interessato gli operatori di cui sopra, in quanto e' pendente presso la Corte di Giustizia UE una questione pregiudiziale di compatibilità con il diritto europeo della normativa italiana in materia di sanzioni antitrust per violazioni del codice del consumo.

61) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*

Un ex amministratore è stato rinviato a giudizio per peculato e corruzione; il processo penale è in corso e IREN S.p.A., parte offesa del reato, si è costituita parte civile.

62) vorrei conoscere se *a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)*

Nel 2017 è stata effettuata un'emissione in formato *Green Bond* sul mercato europeo per 500 milioni di euro (maturity 10 anni al 2027), a valere sul programma di emissioni obbligazionarie *EMTN* fino ad 2,0 miliardi di euro. Il collocamento obbligazionario è stato curato da Banca IMI, Goldman Sachs, Mediobanca, Société Générale e UniCredit in qualità di *joint bookrunner*. Di seguito l'elenco delle emissioni obbligazionarie:

OBBLIGAZIONE	codice ISIN	Quantità emissione (€)	Ammontare in circolazione (€)	Codice arruolato (%)	Durata alla maturazione (anni)	Data scadenza	Prezzo emissione (€)	Rating
Green Bond	XS1704789590	500.000.000	500.000.000	1,5	10	24/10/2027	98,366	BBB
Eurobond 2024	XS1511781467	500.000.000	500.000.000	0,875%	8	04/11/2024	98,974	BBB
Eurobond 2022	XS1314238459	500.000.000	359.634.000	2,75%	7	02/11/2022	99,398	BBB
Eurobond 2021	XS1086104681	300.000.000	281.636.000	3,00%	7	14/07/2021	99,225	BBB
Private Placement	XS0979548954	280.000.000	167.870.000	4,37%	7	14/10/2020	100,783	Non applicabile
Private Placement	XS1030889411	100.000.000	89.100.000	3,00%	5	11/02/2019	98,728	Non applicabile

Complessivamente le emissioni obbligazionarie sono attualmente in circolazione per euro 1.798.440.000.

63) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO* per ciascun settore .

Le dinamiche della marginalità per settore di attività e il confronto con l'esercizio precedente sono riportate nella seguente tabella:



er

M

Conto Economico per settori di attività esercizio 2017

	milioni di euro						
	Energia	Mercato	Reti	Ambiente	Altri servizi	Elisioni e rettifiche	Totale
Totali ricavi e proventi	1.104	2.418	936	551	127	(1.438)	3.697
Totale costi operativi	(849)	(2.307)	(600)	(402)	(157)	1.438	(2.877)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	255	111	336	149	(31)	-	820
Amm.ti, acc.ti netti e svalutazioni	(117)	(42)	(157)	(81)	(2)	-	(400)
Risultato operativo (EBIT)	138	69	179	67	(33)	-	420

Conto Economico per settori di attività esercizio 2016 rideterminato

	milioni di euro						
	Energia	Mercato	Reti	Ambiente	Altri servizi	Elisioni e rettifiche	Totale
Totali ricavi e proventi	908	2.187	854	502	62	(1.230)	3.283
Totale costi operativi	(675)	(2.052)	(535)	(383)	(55)	1.230	(2.469)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	234	135	319	120	7	-	814
Amm.ti, acc.ti netti e svalutazioni	(130)	(56)	(135)	(67)	0	-	(388)
Risultato operativo (EBIT)	104	79	183	53	8	-	427

64) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI*

Le attività di M&A del Gruppo sono presidiate da una specifica struttura organizzativa che si è avvalsa di alcuni Advisor con una spesa complessiva di circa 1,1 milioni di euro.

- *RISANAMENTO AMBIENTALE*

Nel 2017 sono state spesi circa 913.000 € per gli interventi di bonifica nell'area aziendale del Cornocchio a Parma, tali somme erano previste nel fondo appositamente accantonato. L'area aziendale era di proprietà della ex AMNIU di Parma poi confluita in IREN, le attività di bonifica e il relativo fondo erano già previste.

- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Gli impianti del gruppo sono conformi alle norme vigenti e sono allineati alle migliori tecniche disponibili, pertanto non sono stati necessari investimenti specifici per la compliance ambientale.

65) vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

I benefici non monetari attivi nelle aziende del Gruppo possono essere costituiti da:

- fornitura di energia elettrica a tariffa agevolata
- fornitura di gas a tariffa agevolata
- erogazione di prestiti a tasso agevolato
- assegnazione di alloggio per servizio e non
- assegnazione auto uso promiscuo
- assicurazione infortuni extra professionale
- servizi forniti tramite il sistema di welfare aziendale.

Ai fini della determinazione in denaro dei valori di cui sopra, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia (art 51 c.3 TUIR) e i medesimi vengono contabilizzati per competenza.

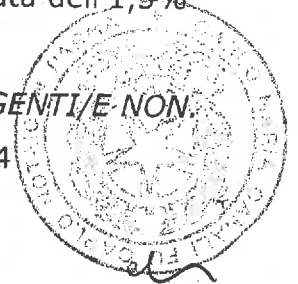
Bonus e incentivi sono determinati, nel rispetto delle politiche retributive stabilite, in base ad una valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi assegnati, entro limiti economici predefiniti, e possono coinvolgere tutte le qualifiche aziendali

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati, rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

La retribuzione media dei Dirigenti è aumentata del 2,7% mentre la retribuzione media di quadri, impiegati e operai è aumentata dell'1,3%.

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON

Il rapporto fra costo medio dei Dirigenti e non è pari a 3,64



n

- d. vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

Come indicato nella nota esplicativa n. 37 alla Relazione del Bilancio consolidato, l'organico al 31.12.2017 è pari a 6.285 dipendenti, di cui 89 Dirigenti, 265 Quadri, 2.918 Impiegati, 3.013 Operai. Le variazioni rispetto al 2016 derivano soprattutto da cambiamenti del perimetro di consolidamento di bilancio.

Non ci sono state nel 2017 cause per mobbing né istigazione al suicidio e per incidenti sul lavoro

- e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

Nessuna delle cessazioni avvenute in Iren è motivata da mobilità pre-pensionamento, strumento non utilizzato nel Gruppo

- 66) vorrei conoscere *se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

Non ne sono state comperate

- 67) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

Al riguardo si riporta la tabella con il dettaglio dei costi operativi per settore e la comparazione con l'esercizio 2016:

Conto Economico per settori di attività esercizio 2017

	milioni di euro						
	Energia	Mercato	Reti	Ambiente	Altri servizi	Elisioni e rettifiche	Totale
Totale ricavi e proventi	1.104	2.418	936	551	127	(1.438)	3.697
Totale costi operativi	(849)	(2.307)	(600)	(402)	(157)	1.438	(2.877)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	255	111	336	149	(31)	-	820
Amm.ti, acc.ti netti e svalutazioni	(117)	(42)	(157)	(81)	(2)	-	(400)
Risultato operativo (EBIT)	138	69	179	67	(33)	-	420

Conto Economico per settori di attività esercizio 2016 rideterminato

	milioni di euro						
	Energia	Mercato	Reti	Ambiente	Altri servizi	Elisioni e rettifiche	Totale
Totale ricavi e proventi	908	2.187	854	502	62	(1.230)	3.283
Totale costi operativi	(675)	(2.052)	(535)	(383)	(55)	1.230	(2.469)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	234	135	319	120	7	-	814
Amm.ti, acc.ti netti e svalutazioni	(130)	(56)	(135)	(67)	0	-	(388)
Risultato operativo (EBIT)	104	79	183	53	8	-	427

Non ci sono società di fatto controllate ma non indicate nel bilancio consolidato.

69) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUALE IL PREZZO MEDIO.*

Iren Mercato acquista gas come da practice di settore, utilizzando fornitori riconosciuti e distintivi sia in ambito nazionale che internazionale.

Per poter, inoltre, cogliere le migliori opportunità di scenario e avvalendosi di un presidio interno continuo, Iren Mercato compra il gas sia attraverso contratti di Lungo Termine (superiori all'anno), sia con contratti di medio termine (con durata superiore al mese e inferiore all'anno), sia con contratti spot (inferiore al mese).

Per ogni processo di acquisto sono invitati, nel caso dei delle forniture spot e di medio termine, più fornitori e, attraverso il meccanismo dei rilanci, viene garantita l'ottimizzazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

La struttura diversificata delle durate contrattuali e i meccanismi di richiesta di offerta consentono la gestione ottimizzata del costo dell'approvvigionamento,

della variabilità dei volumi e dei prezzi, anche grazie all'ormai sviluppato mercato borsistico del gas sia in ambito nazionale (PSV) sia europeo.

Tutti gli acquisti sono inoltre costantemente monitorati a livello di portafoglio con procedure di Commodity Risk, presidiate da Iren Mercato e dalla Capogruppo, da best practice

70) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi, Erede e Berger ?

Non Esistono consulenze per i nominativi indicati.

71) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Per un dettaglio degli investimenti di ricerca e sviluppo si rimanda all'apposita sezione del fascicolo di bilancio. Gli investimenti di Iren, pur a volte parte di più ampi progetti Europei o esteri, riguardano attività svolte in Italia.

72) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

I costi ammontano a circa 100 mila euro per: organizzazione assemblea, incarico al rappresentante designato, procedura di voto a distanza, registrazione partecipanti e gestione delle votazioni, catering e lavori interni

73) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

I costi per bolli ammontano a Euro 305.211.

74) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

I rifiuti non urbani si dividono in rifiuti speciali e speciali pericolosi, esiste un sistema documentale previsto dalla normativa vigente, sottoposto a regolare controllo da parte degli enti preposti. Per i rifiuti pericolosi esiste inoltre il sistema SISTRI che prevede la tracciatura in tempo reale di tutti i movimenti di detti rifiuti, tale sistema permette agli organi di controllo competenti di vedere la situazione in modo continuo.

75) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Al Presidente è assegnata ad uso promiscuo una vettura Mercedes GLC 250 D. L'Amministratore Delegato - cui è assegnata ad uso promiscuo una FIAT Panda Twin Air - può utilizzare nei giorni non lavorativi l'auto di rappresentanza aziendale Audi A6 3.0 TD, con il trattamento fiscale per auto ad uso promiscuo per i relativi periodi di utilizzo (verificati dalla Direzione Internal Audit).

In dettaglio, gli importi indicati nella Relazione sulla Remunerazione per il valore dell'imponibile fiscale dei benefit di cui sopra sono stati pari rispettivamente a:

- nel caso del Presidente euro 3.226,93;
- nel caso dell'Amministratore euro 2.050,09.

I suddetti importi sono assoggettati al trattamento contributivo e fiscale previsti per legge

*76) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei
Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?*

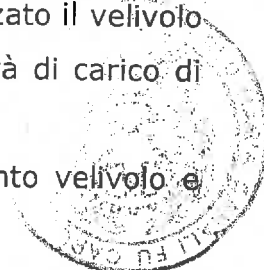
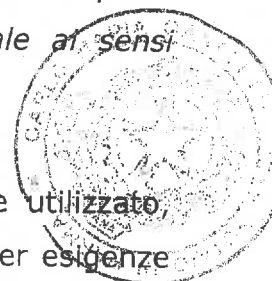
se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Iren non possiede elicotteri ed aerei aziendali.

Presso la Direzione Produzione Idroelettrica di Iren Energia viene utilizzato, quasi esclusivamente per gli impianti idroelettrici della Valle Orco per esigenze di servizio e tenuto conto della localizzazione impervia degli impianti, il servizio di elitransporto acquisito dalla società Pellissier Helicopter sino a tutto il 2018. L'utilizzo è orientato al trasporto di materiali ed attrezzature per manutenzione opere di presa, dighe, gallerie, ecc. e del personale manutentivo e/o di esercizio.

Di norma, il servizio viene effettuato con il velivolo tipo Lama (di costruzione Aérospatiale), avente una capacità di carico di circa 700 kg a 2.400 m.s.m.. Quando sono necessarie prestazioni di carico maggiori viene utilizzato il velivolo tipo B3 (sempre di costruzione Aérospatiale), che ha una capacità di carico di circa 1.100 kg a 2400 m.s.m..

Il costo del servizio si compone di 2 voci: forfait per trasferimento velivolo e tempo di rotazione effettivo.



u

M

Per il Lama i prezzi sono stati rispettivamente di 380€ + 17,50 €/minuto, mentre per il B3 sono stati di 480€ + 22,85 €/minuto

77) *A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?*

I CREDITI SCADUTI DI GRUPPO OLTRE I 12 MESI AL 31.12.2017 AMMONTANO A € 162.488.000

78) *CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?*

Non ci sono stati contributi a Sindacati e Sindacalisti

79) *C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?*

Al 31 dicembre 2017 risultano cessioni pro soluto di crediti commerciali per circa 44 milioni di euro e di altra natura per circa 2 milioni di euro. Il costo di tali cessioni è inferiore al costo medio dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

80) *C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :*

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il rappresentante designato è *Computershare* che, nell'ambito di tutte le attività correlate all'assemblea, percepisce per tale incarico una quota di euro 12.000 comprensiva della piattaforma web dedicata alla raccolta delle istruzioni di voto e ai servizi informativi nei confronti dei deleganti

81) *A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?*

Non sono stati effettuati investimenti in titoli pubblici. Nelle attività di bilancio sono presenti titoli emessi dallo Stato Italiano versati a titolo di cauzione presso Enti diversi per complessivi 36 mila euro.

82) *Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?*

I debiti verso INPS e, più in generale, verso gli Enti Previdenziali, ammontano a 22.343.084 euro.

Essi sono rappresentati da contributi maturati al 31/12/2017 e oggetto di versamento nel 2018 entro la scadenza prevista. Sono rappresentati da contributi INPS su retribuzioni, contributi v/so INAIL, verso Enasarco, Fasi e per previdenza integrativa.

L'indebitamento della società Iren Spa nei confronti dell'Erario ammonta a euro 12.334.271, importo che sarà versato nel corso del 2018, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa.

83) *Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?*

Consolidato fiscale - A partire dall'esercizio 2010 la società Iren S.p.A. ha optato per il regime fiscale del Consolidato domestico di cui agli artt. 117 e seguenti del nuovo TUIR. Detto regime consiste nella determinazione dell'IRES sulla base imponibile di Gruppo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato opportunamente rettificato per le variazioni di consolidamento. Tutti i rapporti, economici e giuridici, tra le parti sono stati disciplinati da apposito contratto interaziendale tra le società coinvolte e la consolidante Iren S.p.A..

Il perimetro di consolidamento fiscale, per il 2017, oltre alla consolidante Iren S.p.A., include le seguenti società: IRETI Iren Mercato (incorporante di Iren Gestioni Energetiche), Iren Energia (incorporante di Iren Servizi e Innovazione), Iren Acqua (già Mediterranea delle Acque), Immobiliare delle Fabbriche, Iren Ambiente, Iren Rinnovabili, Green Source, Enìa Solaris, Varsi Fotovoltaico (incorporante di Millenaria Fotovoltaico) AMIAT, AMIAT V, TRM V. e TRM Holding.

L'aliquota applicata sul reddito da consolidato fiscale è del 24%.

Opzione per l'IVA di Gruppo - Da un punto di vista procedurale, per l'esercizio 2017, la liquidazione dell'IVA di Gruppo ha comportato il trasferimento in capo alla controllante Iren S.p.A. di tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni ed ai versamenti periodici IVA.

Le società che hanno partecipato alla procedura di liquidazione di gruppo sono, oltre alla capogruppo Iren S.p.A., le seguenti: Iren Energia (incorporante di Iren Servizi e Innovazione), IRETI, Iren Mercato (incorporante di Iren Gestioni Energetiche), Iren Ambiente, AMIAT, Iren Rinnovabili, Enìa Solaris, Iren Acqua Tigullio (già Idrotigullio), Iren Acqua (già Mediterranea delle Acque), Greensource, Varsi Fotovoltaico (incorporante di Millenaria Fotovoltaico), Immobiliare delle fabbriche, Iren Laboratori e Bonifica Autocisterne

84) *Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?*

M



Conto Economico per settori di attività esercizio 2017

	milioni di euro						
	Energia	Mercato	Reti	Ambiente	Altri servizi	Elisioni e rettifiche	Totale
Totale ricavi e proventi	1.104	2.418	936	551	127	(1.438)	3.697
Totale costi operativi	(849)	(2.307)	(600)	(402)	(157)	1.438	(2.877)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	255	111	336	149	(31)	-	820
Amm.ti, acc.ti netti e svalutazioni	(117)	(42)	(157)	(81)	(2)	-	(400)
Risultato operativo (EBIT)	138	69	179	67	(33)	-	420

Conto Economico per settori di attività esercizio 2016 rideterminato

	milioni di euro						
	Energia	Mercato	Reti	Ambiente	Altri servizi	Elisioni e rettifiche	Totale
Totale ricavi e proventi	908	2.187	854	502	62	(1.230)	3.283
Totale costi operativi	(675)	(2.052)	(535)	(383)	(55)	1.230	(2.469)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	234	135	319	120	7	-	814
Amm.ti, acc.ti netti e svalutazioni	(130)	(56)	(135)	(67)	0	-	(388)
Risultato operativo (EBIT)	104	79	183	53	8	-	427

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

ideeeconomiche@pec.it

Marco BAVA cell 3893399999

MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57

CF. BVAMCG57P07L219T



www.marcobava.it
www.idee-economiche.it
www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it

Stampa diagonale: *Stampa illeggibile*



M

PAGINA NON UTILIZZATA